

Sono proseguiti gli incontri finalizzati a definire le specifiche per la cooperazione applicativa con altre Amministrazioni o Enti esterni alla Giustizia; in particolare, vi sono stati proficui incontri con l’Agenzia per i Beni Sequestrati e Confiscati, l’Agenzia delle Entrate, il Ministero dell’Interno ed Equitalia. Con alcuni dei predetti Enti ed Amministrazioni sono state precisate le specifiche per la cooperazione applicativa e si è predisposto il relativo capitolato; anche in tale settore sono stati selezionati i dati da scambiare e si sta procedendo alle relative attività di sviluppo.

Potenziamento e consolidamento delle infrastrutture tecnologiche destinate alla giustizia ed incremento della sicurezza

Durante il 2013 si è provveduto all’ampliamento degli accessi alla rete geografica di 570 sedi dell’Amministrazione Giudiziaria e Penitenziaria, di cui circa 40 realizzati in fibra. Gli interventi di ampliamento sono stati realizzati in modo prioritario per le sedi destinate alla diffusione del nuovo sistema distrettuale della cognizione penale (SICP).

Sono stati realizzati altresì numerosi interventi tesi ad incrementare la affidabilità della rete (accessi ridondati) e al miglioramento dell’impiego della banda trasmissiva disponibile.

E’ stata ulteriormente affinata la tecnologia di *url filtering*, per bloccare l’accesso, durante la navigazione in Internet “pubblico”, ad un numero consistente di siti considerati non compatibili con l’attività istituzionale.

Inoltre, sono state attivate politiche di classificazione e indirizzamento prioritario del traffico dati.

Per quanto riguarda la razionalizzazione dei servizi di assistenza informatica, gestione e conduzione operativa dei sistemi informativi dell’Amministrazione, conseguente a riduzione delle disponibilità finanziarie

per spese di funzionamento, l'avvio del nuovo contratto di assistenza informatica e gestione, affidata al RTI Telecom Italia dal 2.11.2012, ha fatto emergere numerose criticità, che hanno portato ad una dilazione del periodo transitorio di erogazione contrattuale.

Sono state dispiegate e attivate le piattaforme di management IT e la piattaforma di gestione delle richieste. E' iniziata così la raccolta sistematica di informazioni sugli *asset* (risorse) dell'Amministrazione, con il conseguente avvio del monitoraggio dei sistemi.

E' stato esteso il perimetro dei servizi di assistenza, che ora comprende quasi tutte le articolazioni dell'Amministrazione. In particolare, si è provveduto alla estensione dei servizi di assistenza a:

- Direzione Nazionale Antimafia e Direzioni Distrettuali Antimafia, con assistenza applicativa al sistema SIDNA-SIDDA;
- Archivi Notarili;
- Uffici del Dipartimento per la Giustizia Minorile;
- Diffusione ed evoluzione dei servizi di interoperabilità.

E' stato rinforzato il settore interoperabilità con lo scopo di diminuire i tempi di rilascio di alcuni servizi di base, in particolare per quanto riguarda le mail di struttura, le caselle PEC e la registrazione dei siti degli uffici giudiziari.

Riguardo alla cooperazione applicativa sono state completate le attività di avvio della cooperazione con:

- Poste per i servizi P@ss;
- l'Agenzia delle Entrate per RTAG;
- Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e Ministero dell'Interno per la trasmissione massiva di certificati del Casellario;
- Infocamere per l'accesso al registro imprese;
- AgID per l'accesso al nodo dei pagamenti telematici della PA;
- Equitalia Giustizia per il Fondo Unico Giustizia.

IndicePA

Le scadenze normative per la certificazione dei Crediti delle Pubbliche Amministrazioni hanno causato un brusco incremento delle richieste di aggiornamento dell'IndicePA. E' stata inviata una circolare agli Uffici giudiziari, al fine di censire correttamente i dati essenziali, per il completo e corretto popolamento della base dati istituzionale. Ulteriori attività sono state svolte in occasione della revisione della geografia giudiziaria.

Inoltre la D.G.S.I.A. partecipa attivamente alle riunioni del Tavolo Tecnico per la Sicurezza Cibernetica, istituito presso il Dipartimento per le Informazioni e la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la predisposizione del Quadro Strategico Nazionale e del Piano Nazionale per la Sicurezza Cibernetica.

Partecipa altresì, in qualità di osservatore, alla esercitazione *Cyber Coalition* (ambito Nato, presso il Comando C4 Stato Maggiore Difesa) e *CyberIT* (ambito nazionale) presso il Ministero dello Sviluppo Economico - ISCOM.

E' stata completata la redazione e la successiva sottoscrizione dei Piani di Sicurezza per i CED Nazionali di Roma Balduina e Napoli. La redazione dei Piani di Sicurezza ha consentito di sviluppare una approfondita analisi dei rischi, cui faranno seguito appropriati piani di rientro.

In relazione all'applicazione SICOGE il servizio di help desk, erogato al personale amministrativo e ai funzionari delegati dell'Amministrazione, è stato incorporato nel Punto Unico di Contatto (SPOC) del contratto di assistenza sopra citato, affidato ad RTI Telecom.

Si è dato corso all'attività di estensione della contabilità economica per i funzionari delegati, provvedendo ad organizzare corsi agli utenti di SICOGE (in particolare presso la Corte d'Appello di Roma). La contabilità economica consente di evitare l'acquisto, da parte degli uffici

periferici, di software contabili esterni e facilita il controllo della spesa effettuata dagli Uffici giudiziari da parte dei competenti uffici ministeriali.

Censimento esigenze Reti LAN (*local area network*)

E' stato condotto un censimento analitico a livello nazionale finalizzato ad individuare gli interventi di cablaggio più urgenti, in vista della revisione della geografia giudiziaria e della progressiva obsolescenza degli apparati attivi di rete.

Rapporti con il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

L'Area Sistemi di Rete, per tutto il 2012, si è fatta carico anche delle attività contrattuali di competenza del DAP, in assenza di referenti. Tra le attività più rilevanti, è stata condotta l'analisi della attività di "ridimensionamento del *mainframe*", infrastruttura tecnologica costosa e da aggiornare. E' stato così determinato il "*Total Cost of Ownership*" (costo complessivo della conduzione) quanto alle tre soluzioni alternative disponibili (mantenimento del *Mainframe as is*, così com'è; migrazione su sistema proprietario ZLinux; migrazione su sistema aperto distribuito), sottoposte alla valutazione del vertice decisionale.

Portali Intranet:

Numerosi sono i portali Intranet che sono stati sviluppati nell'ambito della piattaforma *Sharepoint*. A titolo di esempio, si citano il Portale del Consiglio Giudiziario di Firenze e l'evoluzione della piattaforma di gestione delle performance dei dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione.

Firma digitale

L'attività di rilascio delle *smart card* di firma digitale (Postecom) è proseguita con una media di circa 20 consegne giornaliere a livello nazionale. E' stato predisposto un nuovo portale per il rilascio delle richieste (firmadigitale.giustizia.it) integrato con il sistema di autenticazione nazionale ADN.

il Gruppo Carta Ministero Giustizia ha proseguito nell'attività di sviluppo della nuova Carta Multiservizi della Giustizia, che ha portato alla redazione del bozzetto finale, sottoposto alla approvazione dei vertici decisionali dell'Amministrazione, e all'avvio delle attività sistemistiche e applicative preliminari al rilascio della nuova carta.

CED Balduina

Per quanto riguarda il CED Balduina tra gli interventi svolti si segnala la attivazione della infrastruttura servente (server e sw di base) per le tre piattaforme nazionali S.I.C.P. (Portale NDR, *Workarea*, Banca Dati Misure Cautelari) e per le tre piattaforme a supporto del Distretto di Roma.

Gestione delle Convenzioni

È stata riavviata e resa esecutiva la Convenzione con ACI Informatica per l'accesso al Pubblico Registro Automobilistico.

Attività infrastrutturali presso le sedi del Ministero

Sono stati eseguiti lavori di ammodernamento della rete LAN della sede del Ministero, via Arenula 70 in Roma, con sostituzione di apparati attivi di rete.

Attuazione della riforma della geografia giudiziaria

L'impegno della DGSIA è stato molto consistente al riguardo, sia per gli interventi relativi alle basi dati e ai software della giustizia, sia sul piano delle infrastrutture (reti, connettività, servizi di assistenza correlati).

Sono state analizzate le soluzioni per ridisegnare le basi di dati, con riferimento a tutti gli applicativi principali in uso agli Uffici giudiziari. Stante il vincolo della riforma, di necessaria attuazione senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, si sono scelte le opzioni che non comportassero detti costi. L'impatto, con eccezione di pochi casi, è stato in definitiva assorbito dalle strutture giudiziarie e da quelle tecniche.

La DGSIA rimane impegnata nell'eliminazione delle situazioni di disagio note (es., per i magistrati civilisti telematici delle sedi accorpanti, ad oggi, è necessario accedere in distinte sessioni e con diverse credenziali, alle basi dati delle diverse sedi aggregate con la riforma, Genova+Chiavari, Pavia+Vigevano+Voghera, etc.).

In questa occasione, come in altre di cambiamento organizzativo, sono risultate penalizzate le sedi che avevano arretrati nella registrazione, incompletezze o utilizzo minimale dei sistemi, cioè gli Uffici dove l'impiego dei sistemi informativi si limita al minimo possibile, non avendone ancora apprezzato appieno la convenienza per gli Operatori della giustizia, interni ed esterni.

Oltre ai servizi di assistenza specialistica per le attività sistemistiche e applicative di migrazione delle basi dati, è stato sviluppato un software che ha consentito la rinumerazione e la incorporazione dei fascicoli Re.Ge. delle sedi accorpate nei corrispondenti archivi delle sedi accorpanti.

Disponibilità di un sistema di *DataWarehouse*

Nell'anno 2013 è stato reso disponibile, dopo anni di lavoro molto complesso, il c.d. sistema di *DataWarehouse*, potente elaboratore di dati statistici, popolato con i dati dei registri SICID (contenzioso civile).

Ciò consentirà di effettuare elaborazioni statistiche mirate, puntuali, molto articolate.

Il progetto è stato condotto a termine grazie alla stretta collaborazione tra DGSIA e DG Statistica del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria.

Seguiranno quindi gli adeguamenti per il trattamento dei dati dei registri SIECIC (esecuzione civili e procedure concorsuali) e successivamente di SICP, che nel frattempo sarà dispiegato in tutte le sedi.

Il sistema, presentato tra gli altri alla STO, Struttura Tecnica per l'Organizzazione del Consiglio Superiore della Magistratura, suscita l'interesse di diverse strutture interne della giustizia e sarà certamente in grado di apportare consistente miglioramento nella osservazione dei fenomeni di carico e di smaltimento dei procedimenti civili e penali.

Supporto ad altri Uffici giudiziari e ministeriali

Servizi telematici civili per la Corte di Cassazione

È stata condotta in spirito di fattiva collaborazione l'attività di accompagnamento della Suprema Corte nella predisposizione della gara per l'evoluzione del sistema informativo della Corte stessa.

E' in preparazione l'adeguamento delle banche dati della Corte (Centro Elettronico di Documentazione) agli standard di classificazione ed indicizzazione europei ECLI (per la giurisprudenza) ed ELI (per la normativa), conseguente alla stipula di convenzione con ITTIG, Istituto di Teoria e Tecnica delle Informazioni Giuridiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Uffici minorili

Si è provveduto ad attivare i servizi di assistenza applicativa agli applicativi SI-SM e SI-AIN (Banca Dati Adozioni) del Dipartimento per la Giustizia Minorile.

Sono state ricomprese, nel perimetro del contratto di assistenza con RTI Telecom tutte le sedi degli Uffici minorili.

Sono state avviate le interazioni con il medesimo fornitore di servizi per il dispiegamento nelle sedi ancora non dotate di SIGMA.

Nel primo semestre 2013 sono stati realizzati sia interventi correttivi sui sottosistemi CIVILE e PENALE di SIGMA ob. 1. Parallelamente, è stata curata la delicata fase di passaggio al nuovo fornitore dei servizi di manutenzione evolutiva dei software dell'Amministrazione.

Servizi on line ed interventi sul sito Giustizia

È stato dato supporto a varie Direzioni Generali del Ministero per la realizzazione, da parte di risorse interne alla Direzione, di sistemi di ricezione domande on line sul sito della Giustizia per:

- interpello per il personale in vista della revisione delle circoscrizioni giudiziarie;
- concorso notarile;
- concorso di magistratura.

E' in corso una profonda revisione, tecnologica e delle interfacce, del sito www.giustizia.it, in stretta collaborazione con l'Ufficio Stampa del Signor Ministro.

e-Justice, giustizia elettronica europea

Prosegue l'attiva partecipazione ai tavoli di Bruxelles della DGSIA, quale titolare dell'informatica giudiziaria, in collaborazione con la Corte di Cassazione, che vi rappresenta l'informatica giuridica.

In effetti, l'attività internazionale della Direzione si va estendendo, con settori di interesse nuovi e collaborazioni con altre articolazioni del Ministero.

Nell'ambito del progetto *e-Codex*, finanziato dalla Commissione Europea, con la partecipazione di 24 Stati, l'Italia ha conseguito ottimi risultati, presentando al Forum PA del maggio 2013 una soluzione che consente il deposito transnazionale di ricorsi per ingiunzione di pagamento europea (*European Payment Order*, EPO), avendo così dimostrato la concreta possibilità di procedimenti telematici europei.

DIREZIONE GENERALE DI STATISTICA (DG-Stat)

In relazione alle più salienti attività realizzate dalla Direzione generale di statistica nel corso del 2013, si rappresenta che obiettivo principale dell'attività è stato quello di offrire un contributo di raccolta, aggregazione e analisi dei dati inerenti l'attività giudiziaria che fosse di supporto al Ministro, al Capo del Dipartimento e a tutte quelle articolazioni, interne ed esterne all'amministrazione giudiziaria, che a vario titolo hanno manifestato una necessità informativa dei dati statistici. A tal fine si fa presente che la Direzione generale è anche ufficio di statistica incardinato nel SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) ai sensi del D.Lgs 322 del 1989 e coordina pertanto tutte le statistiche ufficiali del Ministero verificando il rispetto della normativa in materia di *privacy*.

Nel seguito si riporta una sintetica descrizione delle principali attività svolte nell'anno 2013 dalla DG-Stat.

Attività istituzionale di rilevazione delle statistiche giudiziarie

- Continuo monitoraggio dei più importanti fenomeni caratterizzanti l'attività giudiziaria sia nel settore penale sia in quello civile, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i flussi di procedimenti, il rapporto tra iscrizioni e definizioni, le pendenze e i dati amministrativo-contabili.
- Affinamento delle tecniche e delle attività di analisi dei dati con particolare riferimento al completamento, tramite stime e proiezioni di inferenza statistica, dei flussi relativi agli uffici non rispondenti.
- Prosecuzione di molteplici collaborazioni con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati per la realizzazione e il miglioramento dei diversi sistemi informativi aziendali in uso alla Giustizia.
- Consueta e continuativa attività di divulgazione di dati statistici in risposta a quesiti provenienti da istituzioni, parlamento, quotidiani di

informazione, redazioni di trasmissioni televisive, altri ministeri, università e varie associazioni.

Collaborazioni con il CSM

- Il Consiglio Superiore della Magistratura aveva da tempo avviato una riflessione sulla necessità di costruire una propria struttura interna dotata di competenze statistiche che, al servizio dell'intera attività consiliare, fosse in grado di raccogliere ed elaborare i dati statistici e le informazioni provenienti dal Ministero della Giustizia e dagli Uffici giudiziari. La costituzione di un ufficio statistico interno al CSM, che consenta di fornire una visione autonoma dei dati per un loro opportuno impegno nelle decisioni e nelle scelte dell'organo di governo autonomo, assurgeva al ruolo di necessità strumentale per il suo buon funzionamento. L'idea è diventata concretamente realizzabile grazie alla proficua collaborazione con il Ministero della Giustizia, e segnatamente, con la Dg-Stat, che ha fornito le competenze necessarie a costituire l'ufficio statistico in oggetto. È stato così disposto il comando presso il CSM di due funzionari della Direzione Generale di Statistica, particolarmente esperti in ambito statistico, i quali per tutto il 2013 hanno operato con continuità presso il CSM e hanno reso possibile l'esecuzione di molteplici studi di elaborazione e analisi statistica di supporto all'attività consiliare.
- Con la VII Commissione, competente in materia di organizzazione degli uffici giudiziari, la collaborazione si è realizzata prevalentemente nell'ambito delle attività svolte da parte della Struttura Tecnica dell'Organizzazione (STO). Le principali linee progettuali sono di seguito illustrate:
 - ✓ costituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla razionalizzazione delle rilevazioni e quindi delle analisi e degli obiettivi delle Commissioni Flusso. In particolare, l'attività del 2013 si è

focalizzata sull'estrazione delle statistiche dei registri civile e penale con i dati fino al livello delle sezioni di ufficio, ove presenti, per consentire alla Commissione Flussi e al Presidente di Corte d'Appello l'elaborazione dei progetti tabellari organizzativi per il triennio 2012-2014. Quest'ultima attività si è protratta per tutto il 2013 in forza di una proroga concessa dal CSM.

- ✓ supporto all'elaborazione dei prospetti analitici degli Uffici giudiziari tramite utilizzo del programma Miele, adottato dal Consiglio per l'analisi delle durate dei procedimenti sia a livello di Ufficio sia di sezione.
- ✓ supporto alla predisposizione, raccolta dei dati, elaborazione e redazione dei prospetti statistici a corredo dei piani gestionali ex art. 37 della Finanziaria 2011, norma con la quale il legislatore ha richiesto ai Capi degli Uffici giudiziari di redigere un piano gestionale mirato alla fissazione di obiettivi di efficienza e di riduzione delle pendenze e della durata delle procedure nel settore civile.

Sistema di *Data Warehouse* della Giustizia Civile - DWGC

Il nuovo sistema di *datawarehouse* della giustizia civile (DWGC) è stato reso operativo su tutto il territorio nazionale a partire da Settembre 2013. Si tratta di un progetto dalle enormi potenzialità informative e operative, un *asset* strategico che lo stesso governo italiano aveva comunicato formalmente all'Europa nell'estate del 2011, definendolo strumento chiave per migliorare l'efficienza della giustizia civile italiana.

Il DWGC è una base dati unica della giustizia civile a livello nazionale. Il sistema fa leva su un nuovo registro informatico di area civile, il SICID, che a sua volta, basandosi su una logica distrettuale, ha permesso collegamenti in tempo reale multi-ufficio. IL DWGC, quindi, è un sistema di

analisi gestionale e statistica che mette a fattori comuni basi dati su scala nazionale, con logiche univoche di classificazione, elaborazione e reportistica.

Rilevazione statistica dei procedimenti di mediazione civile

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, la Direzione Generale di Statistica ha assunto la responsabilità di realizzare il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione trattati presso gli Organismi abilitati. La rilevazione statistica è riferita a tutte le tipologie di mediazione - obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice - e riguarda sia i flussi numerici di procedimenti sia una serie di informazioni descrittive ed economiche quali l'esito del procedimento, la forma giuridica delle parti, la materia, le indennità corrisposte, etc.

La rilevazione statistica delle mediazioni civili avviene on-line attraverso la compilazione di schede di rilevazione messe a disposizione degli Organismi iscritti.

I dati aggiornati sulla mediazione civile sono pubblicati sul sito istituzionale *giustizia.it* e su quello della Dg-Stat www.webstat.giustizia.it.

Analisi delle Qualificazioni Giuridiche del Fatto

Fino al 2009 non esisteva una classificazione statistica dei reati trattati al dibattimento degli uffici giudiziari italiani. Infatti, l'unica classificazione disponibile del reato era quella operata dall'Istat che tuttavia rileva le Qualificazioni Giuridiche del Fatto presso le Procure, ma non presso gli uffici giudicanti.

Il progetto prevede l'acquisizione delle informazioni relative alle Qualificazioni Giuridiche del Fatto dei fascicoli iscritti, definiti e pendenti presso le sedi centrali di Tribunale a partire dal 2009; la classificazione delle stesse in base a una nuova e completa struttura di aggregazione dei delitti e delle contravvenzioni; l'elaborazione dei dati acquisiti.

Nel corso del 2013, a seguito del graduale completamento dei dati reperibili dai registri penali e dell'affinamento della loro qualità, la DG-Stat è stata nelle condizioni di rispondere a numerose richieste informative sui reati. Si tratta di analisi che fino a un paio di anni fa non potevano essere accolte.

CEPEJ – *Evaluation of Judicial Systems*

Come già avvenuto per le precedenti edizioni, nel 2013 la Direzione Generale di Statistica è stata impegnata nel progetto internazionale della CEPEJ denominato “*Evaluation of Judicial Systems*” che investe i 47 stati membri del Consiglio d’Europa. Il rapporto CEPEJ attiene sia ad aspetti prettamente quantitativi sia ad aspetti qualitativi dei sistemi giudiziari. Le informazioni richieste riguardano il sistema giudiziario nel suo complesso: dati macro e micro economici, il patrocinio a carico dello Stato, il contributo unificato, organizzazione del sistema giudiziario, struttura degli uffici giudiziari, informatizzazione, diritti umani, lunghezza dei processi, movimenti, giudici, pubblici ministeri, personale amministrativo, formazione, salari, provvedimenti disciplinari, avvocati, mediazione, esecuzioni, notai, etc.

La Direzione Generale di Statistica coordina la raccolta dei dati interfacciandosi con diversi organismi interni (i diversi Dipartimenti e le Direzioni generali del Ministero della giustizia) ed esterni (ISTAT, CSM, Consiglio Nazionale Forense, Corte Suprema della Cassazione) al Ministero.

Nel 2013 sono stati raccolti i dati dell’anno 2012 che faranno parte del rapporto in uscita a fine 2014.

Programma Digit-Stat: sito dedicato alle statistiche giudiziarie “*webstat*”

Il progetto “*webstat*”, facente parte del programma di digitalizzazione Digit-Stat, è un’idea della Direzione Generale di Statistica per rappresentare on-line il vasto bagaglio delle informazioni statistiche

disponibili in forma tabellare, strutturata, grafica, dettagliata e dinamica. Il progetto intende rendere disponibili via web la maggior parte dei dati e degli studi disponibili al Ministero della Giustizia in materia statistica.

Nel 2013 il sito è stato completato e funziona a regime per la quasi totalità dei dati prodotti dalla Direzione generale.

Nelle pagine seguenti si allegano le relazioni, comprensive di analisi statistiche, relative all'andamento della giustizia civile (allegato 1) della giustizia penale (allegato 2) dell'area amministrativo-contabile (allegato 3) e le statistiche sulle mediazioni civili (allegato 4). Infine, si allega un'analisi statistica sull'esecuzione penale (allegato 5).

ALLEGATO 1

AREA CIVILE

DATI NAZIONALI - NOTA ILLUSTRATIVA ANNI 2010-2012 E PRIMO SEMESTRE 2013

I dati nazionali del movimento dei procedimenti civili raccolti ed elaborati dalla Direzione Generale di Statistica sono aggiornati al 14 novembre 2013. Le informazioni relative agli Uffici giudiziari che in tale data sono risultati ancora non rispondenti per uno o più periodi delle rilevazioni di competenza, sono stati stimati sulla base del trend storico dei dati precedentemente comunicati (si tratta soprattutto di uffici del Giudice di Pace, di venti Sezioni distaccate di Tribunale e di sei Tribunali ordinari).

Pur considerando, quindi, per una parte provvisori i dati del primo semestre 2013, si evidenzia che l'analisi dei fascicoli pendenti al 30 giugno 2013, pari in totale a 5.257.693, mostra anche stavolta un confortante andamento decrescente, con un calo del 4% rispetto al dato rilevato dodici mesi prima.

Tale decrescita si osserva per tutte le tipologie di ufficio, in particolare per le Corti d'Appello con un -6% nel solo ultimo semestre, quello compreso tra il 31 dicembre 2012 e il 30 giugno 2013; il calo risulta di entità più modesta invece per i Tribunali ordinari, pari complessivamente al -1%, mentre per i Tribunali per i minorenni si evidenzia un calo del -7% e per gli uffici dei Giudice di Pace del -4%.

Il dato lusinghiero rilevato presso le Corti di Appello testimonia l'impatto positivo delle più recenti riforme tra cui si segnala, in particolare, quella in materia di Equa riparazione, le cui pendenze si sono ridotte del 20% nell'ultimo trimestre e le iscrizioni di nuovi ricorsi, sempre nel 1° semestre 2013 - pari a 5.355 - sono appena un sesto di quelle dell'anno 2012 - quando